

Calendario liturgico

29	DOMENICA - XVII Tempo Ordinario	
Ore 9.00	S. MESSA – def. Gianluigi	8.15 Lodi
Ore 11.00	S. MESSA – int. Gianluca	
30	LUNEDI' <i>S. Pietro Crisologo, vescovo e dott. Chiesa</i>	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA –	19.05 Vespri
31	MARTEDI' <i>S. Ignazio di Loyola, sacerdote</i>	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA	19.05 Vespri
1	MERCOLEDI' <i>S. Alfonso M. de' Liguori, vescovo e dott. Chiesa</i>	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. Jolanda, Mario Cassano, Cosimo e Antonietta	19.05 Vespri
2	GIOVEDI' <i>S. Eusebio di Vercelli, vescovo</i>	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. Bruno Tamarri e Teresa Armaroli def. Addolorata De Liso	19.05 Vespri
3	VENERDI' <i>S. Asprenato, vescovo</i>	
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. Anna	19.05 Vespri
4	SABATO <i>S. Domenico di Guzman, sacerdote</i>	
Ore 8.30	S. MESSA – def. Luigi Cappioli	8.15 Lodi
5	DOMENICA XVIII Tempo Ordinario	
Ore 9.00	S. MESSA – def. Vittorio Cosco	8.15 Lodi
Ore 11.00	S. MESSA	

ORARI APERTURA DELLA CHIESA

Domenica 7.45-12.30 lunedì- venerdì 7.30-12.00 e 16.00-19.30
sabato 7.45-12.00



Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI



Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561
www.parrocchiacasteldebole.it

29 LUGLIO 2018

Dal secondo libro dei Re

4,42-44

In quei giorni, da Baal-Salisà venne un uomo, che portò pane di primizie all'uomo di Dio: venti pani d'orzo e grano novello che aveva nella bisaccia.

Eliseo disse: «Dallo da mangiare alla gente». Ma il suo servitore disse: «Come posso mettere questo davanti a cento persone?». Egli replicò: «Dallo da mangiare alla gente. Poiché così dice il Signore: "Ne mangeranno e ne faranno avanzare"». Lo pose davanti a quelli, che mangiarono e ne fecero avanzare, secondo la parola del Signore

Salmo 144: R./ Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

4,1-6

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

Dal Vangelo secondo Giovanni

6,1-15

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei.

Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo».

Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini.

Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano.

E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

Parola del Signore



**31 luglio: Sant'Ignazio di Loyola
(1491-1566)**

è stato un religioso spagnolo, fondatore della Compagnia di Gesù. Nel 1622 fu proclamato santo da papa Gregorio XV *O Dio, che a gloria del tuo nome hai suscitato nella Chiesa sant'Ignazio di Loyola, concedi anche a noi, con il suo aiuto e il suo esempio, di combattere la buona battaglia del Vangelo, per ricevere in cielo la corona dei santi.*

**4 agosto: San Domenico di Guzman
(1170-1221)**

canonico spagnolo, scoprì a 35 anni il grave problema missionario in terre cristiane attaccate dall'eresia. Fondò così i *Frati Predicatori*, ossia i *Domenicani* liberi da ogni ingerenza politica, modelli di povertà, ben fondati nella fede e affabili nei modi. Egli diede grande importanza allo studio teologico e alla povertà della vita, ma senza i rigorismi. Fu apostolo del Rosario per la difesa della fede tra il popolo; fu pellegrino e missionario instancabile. Morì il 6 agosto 1221 fra i suoi, a Bologna, dove è sepolto. Ad essi raccomandò: «Abbiatene la carità, conservate l'umiltà, accumulatene i tesori della santa povertà».

Guida e proteggi, Signore, la tua Chiesa, per i meriti e gli insegnamenti di san Domenico: egli, che fu insigne predicatore della tua verità, interceda come nostro patrono davanti a te.



LAVORI IN CORSO

Sono iniziati lavori di ristrutturazione dell'oratorio Santa Gemma: demolizione e rifacimento pavimentazione, bagno a norma disabili, nuova bussola di ingresso.

**Lettera Pastorale dell'Arcivescovo
"Ciascuno li udiva parlare nella propria lingua"
(Atti 2,6). Tutti più missionari (3ª parte)**

10. Le parrocchie restano tali. Anche le più piccole tra esse hanno una funzione importantissima, che si rivelerà ancora di più se vissuta in chiave di accoglienza e di missione. Le Parrocchie sono avanguardie che raccolgono dalla dispersione, che generano comunione e lanciano la comunità in una dimensione di servizio alla città degli uomini. Esse non sono retroguardie o eredità del passato. La parrocchia è la nostra casa dove viviamo la dimensione familiare dell'Eucarestia, dell'incontro, del nostro cammino.

17. La **zona pastorale** comprende tutti i soggetti attivi nell'annuncio e testimonianza del Regno: parrocchie, comunità religiose, associazioni di volontariato, quanti vivono varie esperienze pastorali (penso ai piccoli gruppi del Vangelo oppure anche solo incontri in luoghi di lavoro e di cura) e che possono essere esplicitamente coinvolti nel lavoro sinodale.

18. Accanto alle zone pastorali prevediamo delle **diaconie** per gli ambiti non territoriali, quali ad esempio i giovani, la sanità, il turismo, la cultura, il lavoro, l'università. Esse non sono quindi su base territoriale, bensì di ambiente, dove potere avviare una presenza nei luoghi del lavoro o creare opportunità di incontro e di pastorale.

Appuntamenti

- **domenica 16 settembre ore 9.30: S. Messa unica con a seguire assemblea parrocchiale con la presenza del vicario generale per la sinodalità, mons. Stefano Ottani;**
- **domenica 7 ottobre al pomeriggio: Assemblea zonale per tutte le parrocchie della zona pastorale Borgo c/o la parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, introdotta dall'Arcivescovo**

Festa della Famiglia

Anniversari di Matrimonio

domenica 23 settembre ore 11.00: S. Messa con le coppie che festeggiano anniversari significativi di Matrimonio (10°, 23°, 40°, 50°, 55° 60°) e a seguire aperitivo nel salone sotto la chiesa

.Segreteria Parrocchiale chiusa fino al 31 agosto

ESTATE RAGAZZI

3-7 settembre

Iscrizioni lunedì 26 e martedì 27 agosto ore 16.15-18.00†

